

Una mostra giunta dal nord alla galleria Caretto

La Galleria Caretto di Torino (V. M. Vittoria, 10), specializzata nell'arte fiamminga e olandese, in occasione della 48ª mostra propone due cataloghi, l'uno definito maggiore, il secondo di collezionismo medio.

Proprio da questo piace avviare il discorso poiché anche qui è possibile trovare interessanti dipinti legati al nome di grandi artisti che trattano il tema del paesaggio, del ritratto, quelle tipiche Scene d'interno legate ora ai nomi di Johannes Hals, Bartholomeus Molenaer oppure Adriaen van Ostade.

In copertina di catalogo figura un dipinto di Jan van Huchtenburgh, l'autore del quale la galleria Sabauda di Battaglie legate alle imprese militari del principe Eugenio di Savoia - Soissons; anzi, uno di questi dipinti è attualmente esposto in occasione della grandiosa mostra dedicata alla Reggia di Venaria.

Dell' Huchtenburgh è esposto a Torino un Accampamento di cavalieri, olio proveniente da Vienna e attribuito al pittore del Principe dal Watering; un lontano paesaggio azzurrato, un cavaliere su bianco destriero al centro e tanti cavalli bellissimi, raggruppati in un momento di riposo; rami disegnati nel cielo, colori caratterizzano questo dipinto da collocarsi attorno al 1690.

Salomon van Ruysdael (Collezionismo maggiore) è un importante pittore olandese amante di marine e paesaggi, autore dell'opera firmata Paesaggio fluviale con traghetto (1653). Nel 1938 questo dipinto, oggi



della Galleria Caretto, viene aggiudicato nel corso di un asta tenutasi a Katz per 796 ghinee, mentre nel 2007 viene battuta a New York proveniente dal Toledo Museum (Sotheby's): un grande specchio d'acqua sul quale dondola un'imbarcazione con vela, un barcone per il trasporto degli animali, il profilo di due chiese e poi grandi alberi a dominare il cielo percorso da nuvole, sono gli elementi che contraddistinguono questo capolavoro è firmato Bellevius la serena Scena d'imbarco (1660 c.) che pubblichiamo; e ancora una Marina con barconi da pesca è firmata Abraham Beyeren Mellis nel 1655, con una tempesta che domina acque, vele e il cielo nel quale volano uccelli qua e là.

Pieter Neeff's raffigura invece l'interno di una chiesa durante una funzione sacra; il baldacchino rosso frangiato d'oro avanza proteggendo il sacerdote, mentre i fedeli si inchinano e i cani - presenza irrinunciabile nel mondo del Nord Europa - paiono azzuffarsi.

Questo pittore di Anversa ama spesso raffigurare l'interno delle chiese, cattedrali, ponendo sempre figurine ad animare la scena pervasa da luci improvvise.

Interessante L'Interno di taverna con giocatori di Jan Spanjaert e curiosa L'Allegoria dell'udito di Cornelis Stangerus: un giovane uomo sta suonando il violino e interrompe la lettura dello spartito per guardare stupito il visitatore.

C'è anche in mostra un ritratto ovale di Hendrick Carree (+ 1721, Aia), con Giovane nobildonna seduta; l'opera rientra nel gusto di questo pittore che ama raffigurare giovani ufficiali, scolari, conversazioni fra dame.

Le quotazioni? Per un dipinto fiammingo o olandese certificato e autenticato il valore spazia dai 15.000 € a oltre i 150.000 € per i capolavori. Una mostra tutta da gustare.

Gian Giorgio Massara

Altre Caselle

Sull'Annuario Generale dei comuni e delle frazioni d'Italia del Touring Club Italiano si trovano elencati col nome di Caselle: 4 comuni, 1 ex comune e 20 frazioni di comune.

I comuni sono Caselle Landi, Caselle Lurani, Caselle in Pittari e Caselle Torinese. L'ex comune è Caselle Badia, che oggi si chiama Badia Pavese. Ecco alcune notizie sui comuni omonimi di Caselle Torinese.

Caselle Lurani: è un comune di 2.244 abitanti, detti Casellesi, in Provincia di Lodi, ma fino al 1992 facente parte della Provincia di Milano. È situato nella fertile pianura compresa tra il fiume Lambro e il Lambro Meridionale, presso il colatore Lisone, e si trova all'estremità del territorio lodigiano verso il Pavese. Appartene ai Visconti, che la concessero in signoria ai Trivulzio (XIV sec.); ad essi subentrarono i Lurani (1647), dai quali deriva il toponimo. Nel 1691 divenne contea.

Nell'economia del comune ha tuttora una parte rilevante l'agricoltura, con la presenza di alcune grandi aziende, ma si basa anche su industrie e imprese artigiane, specialmente nei settori meccanico, alimentare e del legno. La maggior parte della popolazione attiva trova però lavoro a Milano.

Principali testimonianze artistiche sono il castello, poderosa costruzione trasformata nella



seconda metà del Seicento in residenza signorile (Palazzo Lurani) e la parrocchiale di Santa Caterina, patrona del paese, di origine cinquecentesca. Notevole è la chiesa della Natività di Maria in frazione Calvenzano.

Caselle Landi: è un comune di 1.765 abitanti, detti Casellesi, anch'esso in Provincia di Lodi, ma fino al 1992 facente parte della Provincia di Milano. È situato nel Basso Lodigiano sulla sponda sinistra del Po. Fino alla fine del 1500 era invece posto sulla riva destra, poi in seguito ad una deviazione del corso del fiume, Caselle si ritrovò sulla riva opposta, pur restando sempre nella Diocesi di Piacenza e fino al 1797 in territorio Piacentino. Solo dopo il 1815, con il Congresso di Vienna, Caselle Landi divenne definitivamente territorio lombardo. Si chiamava anticamente Caselle Vecchie, poi Caselle del Po. Solo successivamente prese il toponimo attuale dopo essere diventata feudo dei conti Landi (1262).

Il territorio occupa una zona pianeggiante di origine fluviale in cui si trovano numerosi cascinali e frazioni sparsi nella campagna, dove si pratica l'agricoltura. Questa è infatti l'attività prevalente, con colture di mais e foraggi, allevamenti di bovini da

carne e da latte e di suini su scala industriale. Vi sono anche imprese artigiane nei settori edilizio, tessile e meccanico e c'è un notevole pendolarismo verso Piacenza, Codogno e Milano.

L'edificio di maggior interesse è il castello medievale trasformato dai Landi in un palazzo (detto Palazzo Vecchio per distinguerlo da un altro, appartenente agli stessi), che conserva poche tracce dell'edificio originario. Patrono è San Savino.

Caselle in Pittari: è un comune di 2.024 abitanti, detti Casellesi, nella regione storica del Cilento, in Provincia di Salerno. Si trova arroccato su una collina a 444 m.s.l.m., sovrastato da una torre medievale.

Verso nord s'innalza il Monte Cervati (1898 m), il più alto della Campania, da cui nasce il fiume Bussento che attraversa il territorio di Caselle, abitato sin dall'età preistorica. Verso sud-est si trova il Monte Pittari, da cui deriva il toponimo, sul quale si erge il santuario di San Michele Arcangelo, patrono del paese. Il Comune è inserito nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

L'economia è basata sull'agricoltura.

C. Santacroce

La Novella: Edizione 2007 di Santa Cecilia

Un successo

Grande successo di pubblico per l'edizione 2007 della Festa di Santa Cecilia patrona della musica.

Il concerto tenuto sabato 10 novembre scorso nella chiesa di Santa Maria dalla nostra Filarmonica, diretta dal maestro Bruno Lampa, ha messo in risalto le qualità indubbie dei nostri musicisti. Qualità ancora più evidenti tenuto conto della giovane età di moltissimi dei musicisti che ne compongono l'organico.

È un dato di fatto che negli ultimi anni fra le fila della Novella hanno trovato posto giovanissimi strumentisti e, grazie all'abilità del Maestro Lampa, stanno colmando alcuni preoccupanti vuoti che si erano creati nel passato più recente.

Così dopo anni di sonnacchioso stallo, le serate dedicate alle prove (ogni mercoledì sera dalle 20.45 alle 22.30 e a partire da Settembre 2007 presso il Salone della ProLoco in Via Madre Teresa di Calcutta, 55) si sono di nuovo trasformate in vivaci momenti in cui unire l'impegno per un arte assai difficile e il piacere di ritrovarsi insieme e divertirsi.

Ma ritorniamo al concerto. Accanto a brani veloci e leggeri come "Happy days" oppure allo scatenato "Sono Bugiarda" i nostri bandisti sono

stati impegnati in brani particolarmente tosti come "Antonin's new world" oppure "Sinfonia per un addio" del famoso Rondò Veneziano.

Non sono mancati un paio di incursioni in generi più esotici come nel caso di "El bimbo" oppure nel paso doble "La Coruna". Nel complesso un gran bel concerto.

La serata peraltro è stata particolarmente ricca non solo per il concertino degli allievi del corso di orientamento musicale, tenutosi durante l'intervallo, e per gli interventi delle numerose autorità presenti, ma anche perché è stata l'occasione di consegnare i riconoscimenti ad alcuni musicisti che hanno raggiunto importanti traguardi fra le fila della Novella.

In particolare sono stati premiati per la loro fedeltà Chiara Grivet Brancot e Luana Siracusa per i 10 anni di frequenza mentre un riconoscimento è stato consegnato a Marco Buri e Roberto Viltono per i 25 anni.

Inoltre una pergamena manoscritta dalla bravissima clarinettista Giuliana Bricco, è stata consegnata dal nuovo Presidente Gianni Frand Genisot al Presidente uscente Giuseppe Grivet Brancot come riconoscimento per l'opera spesa a favore della crescita dell'Associazione Filarmonica durante il lungo periodo della sua presidenza.

I festeggiamenti sono proseguiti quindi domenica 11 novembre con la gita sociale all'Abbazia di Santa Maria di Staffarda (CN), in cui è stato possibile ammirare la splendida Chiesa del XII secolo, il Chiostro, la Sala Capitolare nonché la Foresteria e il Mercato coperto.

Al termine della visita ha fatto seguito il tradizionale pranzo di Santa Cecilia presso il Ristorante "La Colletta" di Barge ai piedi del Monviso in cui tutti i convenuti hanno potuto trascorrere un piacevole pomeriggio che è stato allietato dalle note festose della nostra Banda.

La Novella è già proiettata al prossimo appuntamento che sarà per il tradizionale concerto di Natale. I musicisti sono impegnati a provare i brani Natalizi e il direttivo sta lavorando per allestire un nuovo corso di orientamento musicale.

Per saperne di più sulla Novella e sui corsi di musica basta collegarsi nel sito internet che è stato recentemente rinnovato al seguente indirizzo: <http://www.comune.caselle-torinese.to.it/caselle-torinese.to.it/caselle-novella/index.htm> Per comunicazioni l'indirizzo e-mail è: lanovellacaselle@libero.it

Zetaesse

Le Cantorie Riunite: Una realtà che dura nel tempo

Si parla di tante cose, avvenimenti più o meno importanti, fatti e vicende che riguardano la nostra città e i nostri cittadini; ebbene, fra le tante notizie e avvenimenti accaduti vi è quella di un gruppo di casellesi appassionati del canto, o meglio, del canto liturgico per essere precisi, che hanno rappresentato la nostra comunità al raduno annuale delle "Cantorie Riunite", svoltosi quest'anno a San Francesco al Campo.

Raramente una realtà variegata e legata per eccellenza al "campanile" come quella delle corali parrocchiali (note ancora oggi con il termine cantorie), riescono a trovarsi mettendo a confronto le varie realtà del territorio.

Non per vanto, ma in tutta l'arcidiocesi torinese, questo raduno zonale è uno dei più importanti per ricchezza di contenuti, numero di partecipanti e anni di realizzazione.

Ricchezza di contenuti visto che ci si trova per tre prove generali con il proposito di animare due momenti liturgici carichi di significato; la Messa di Requiem giovedì 18 ottobre sul far della sera a ricordo di tutti coloro che ci hanno lasciato, mentre la ricchezza e l'esultanza con la Messa Solenne domenica 20 ottobre in onore della patrona della musica e del canto: Santa Cecilia.

I numeri, parlano da soli: più di 130 cantori alla domenica in rappresentanza di quattordici realtà diversissime fra loro ma

con la volontà di ritrovarsi fra amici a cantare e far festa.

Una consuetudine che dura oramai da 51 anni, toccando a rotazione anno dopo anno località diverse; fra l'altro e

bene ricordare che questo incontro si è tenuto a Caselle in anni relativamente recenti: nel 1995 e più recentemente nel 2005.

esepsi

Tel. 011.996.30.92
Tel. 011.991.43.53

TIRELLI RE
FRANCHISING

CASELLE ottima posizione fuori rotta aerea, in piccola palazzina alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina. Box. Ristrutturato. **Prezzo interessante**

CASELLE	CASELLE
	
NUOVO	OTTIMA
Alloggio di cucina, sala, 2 camere, bagno, rip. e cantina. Box e posto Auto interno	Casa composta da 2 alloggi di diversa metratura. Box e giardino privato. € 362.000,00

CASELLE T.SE comodo ai servizi luminoso appartamento composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno e cantina. € 133.000,00

CASELLE in stabile di nuova costruzione alloggio composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip. e cantina. Box auto. Possibilità scelta dei materiali. € 204.000,00

VIA C. CRAVERO N. 41 **VIA TORINO N. 65**
10072 CASELLE TORINESE



sciutto

Via Martiri 5 CASELLE T.SE
tel. 338/8768544

Vendita biciclette e accessori
Riparazioni biciclette e moto

OSTERIA

“ANTICHE SERE”

Aperto dalle 16.00 alle 02.00
Chiuso la domenica • Gradita prenotazione

Via Cenischia 9 - Torino Tel. 011.38.54.347

CARTOLERIA GIOCATTOLI
PROFUMERIA ARTICOLI REGALO

CA.GI. di CASTIGLIANO GIUSTINA

Cortesia, novità
e un po' di fantasia
per soddisfare
grandi e piccini

CASELLE - Via Guibert 2



Rita Fiori

Piazza Boschiassi 7 • CASELLE
Tel. 011.996.12.73